



STRETTA DI FINANZA E PROCURA GENERALE

Confiscati alla criminalità negli ultimi due anni beni illeciti per 5 milioni

Siglato un nuovo protocollo operativo per ampliare indagini e controlli

Sanità, conti drammatici. Pd e M5S: «Vicini al collasso»

Martina Colabianchi

La sanità abruzzese è ancora al centro della discussione politica. I dirigenti della Regione Abruzzo hanno infatti certificato che il 2024 presenta conti drammatici e irrecuperabili, per quanto riguarda il debito delle quattro Aziende Sanitarie Locali, delineando un quadro simile anche per l'anno 2025. Queste conferme di quanto denunciato da tempo provocano la reazione di alcuni esponenti della minoranza in Consiglio regionale, tra cui il capogruppo del Pd, Silvio Paolucci, che parla di «fallimento della Giunta Marsilio» e di una «sanità vicina al collasso». «Nonostante la variazione di ben 113 milioni di euro per coprire il disavanzo del 2024, i conti relativi al 2025 sono fuori controllo, tanto è vero che il Ministero ha chiesto ulteriori 113 milioni di euro - dichiara Paolucci -. È il fallimento della Giunta Marsilio. Gli abruzzesi si ritrovano con più tasse, più tagli e meno servizi sulla sanità. Noi chiediamo da tempo che si faccia chiarezza e che non si neghi la verità: troppe menzogne sul tema della sanità e, purtroppo, oggi siamo davvero sull'orlo di un baratro». Durissimo anche il capogruppo del M5S, Francesco Taglieri, che è tornato a denunciare con forza la drammatica condizione del sistema sanitario abruzzese, in particolare del pronto soccorso, mediante un'interpellanza discussa in Consiglio regionale. «La situazione nei pronto soccorso degli ospedali abruzzesi, in particolare modo nelle province di Chieti, Pescara e L'Aquila, è da tempo fuori controllo - dichiara Taglieri -. Come ho più volte denunciato in tutte le sedi, anche grazie alle tante segnalazioni dei cittadini, con sempre maggiore frequenza decine di persone restano abbandonate sulle barelle per giorni, senza un posto letto, senza riservatezza, senza nemmeno vedersi riconosciuta la dignità che ogni paziente dovrebbe avere garantita, a prescindere dalla condizione clinica. I medici e il personale sanitario sono costretti a fronteggiare situazioni sempre più critiche e difficili da gestire, e tutto questo accade nel silenzio complice e nell'immobilismo della maggioranza di destra che governa la Regione e che, in questo lasso di tempo, non ha fatto altro che produrre risposte d'ufficio e documenti che restano chiusi nei cassetti. A rendere grave questo quadro ci sono i conti in rosso di una sanità regionale ormai al tracollo».

segue a pagina 4

Nel corso di un biennio di sperimentazione, in Abruzzo il memorandum operativo sulla confisca dei beni mobili e immobili di provenienza illecita ai condannati in via definitiva (quindi con sentenze passate in giudicato) ha permesso di recuperare un totale di 5 milioni di euro. Ora, la Procura Generale presso la Corte d'Appello dell'Aquila e il Comando regionale Abruzzo della

Guardia di Finanza sottoscrivono un ampliamento del documento. L'ampliamento è sia temporale (la durata del memorandum passa da due a tre anni) sia operativo. Se infatti in fase sperimentale il documento riguardava solo il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria dell'Aquila, ora saranno coinvolti anche tutti i Nuclei investigativi. Angelo Liberatore segue a pagina 2

La ricostruzione di un borgo caratteristico ospiterà lo stand Abruzzo all'Expò di Osaka



L'assessore Magnacca: «Promuoveremo aziende e territorio» (V. Chiavaroli a pag. 7)

L'Aquila, le Donne democratiche fanno lo sciopero della fame per Gaza

Un'iniziativa di protesta pacifica per chiedere un cessate il fuoco immediato nella Striscia di Gaza e la fine del blocco degli aiuti umanitari: è questo lo scopo dello sciopero della fame a staffetta di 24 ore promosso a livello europeo, a cui ha aderito anche il Coordinamento Donne Democratiche dell'Aquilano. Il gesto vuole essere un segnale di solidarietà con il popolo palestinese, oggi privato anche del diritto fondamentale alla cura e all'assistenza umanitaria a causa del blocco imposto dal governo israeliano. Di fronte al genocidio di un intero

popolo, alla ferocia del governo Netanyahu che annienta vite di bambine e bambini, giovani e anziani nella Striscia di Gaza, non possiamo restare indifferenti», è l'appello di Gilda Panella, del Coordinamento nazionale delle Donne Democratiche. L'invito è quello di compiere piccoli gesti individuali per scuotere le coscienze e richiamare i governi alla responsabilità. «Vogliamo sensibilizzare l'Unione Europea e i singoli governi nazionali affinché pongano fine al massacro».

Tommaso Cotellessa

segue a pagina 13

■ PESCARA

Unità di Ematologia prima in Europa nella terapia genica

L'Ematologia di Pescara si conferma all'avanguardia nell'applicazione di terapie innovative. È quanto emerso dal convegno "Primato italiano nel trattamento delle emoglobinopatie" tenutosi a Roma nella sala dell'Istituto Santa Maria in Aquiro su iniziativa del senatore Francesco Zaffini, presidente della 10ª Commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale. L'incontro ha messo in evidenza il ruolo pionieristico del nostro Paese nell'utilizzo delle terapie avanzate di "editing genomico" per la cura della beta-talassemia e dell'anemia falciforme. Dopo i saluti istituzionali del senatore Zaffini, è intervenuto in collegamento web il Ministro della Salute Orazio Schillaci, che ha sottolineato l'esempio virtuoso dei tre ospedali - Perugia, Pavia e Pescara - che insieme hanno messo a punto terapie innovative per il trattamento delle emoglobinopatie, e confermato l'impegno del Governo nel sostegno alla medicina di precisione e alle cure personalizzate. La terapia prevede il prelievo delle cellule staminali che vengono modificate geneticamente in laboratorio e poi reinfuse al paziente.

segue a pagina 6

■ TERAMO

Nasce in Pediatria la "family room" per i piccoli lungodegenti

Andrea Di Paolo

Una nuova family room arricchisce il reparto di pediatria dell'ospedale Mazzini di Teramo, offrendo un luogo in più ai bambini lungodegenti del nosocomio cittadino. A donare la particolare stanza è stato il Rotary Club Nord Centenario, che ha fornito l'ambiente con un tappeto per giocare, una poltrona letto, un letto ergonomico e un impianto di illuminazione sensoriale che ricrea nella stanza un ambiente familiare, quanto mai necessario per tutti quei bambini che hanno vissuto il disagio dell'allontanamento dalla propria casa. L'inaugurazione è stata anche un momento di riflessione su quanto è necessario fare per i piccoli lungodegenti, non solo dell'ospedale Mazzini. Una stanza - ha spiegato il dg della Asl Di Giosia - dedicata ai bambini gravemente ammalati.

segue a pagina 12